



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto DSA-DEC-2009-230 del 24 marzo 2009, come modificata dal DM 286 del 21 dicembre 2015, per l'esercizio del complesso "Raffineria, Impianto di Gassificazione a ciclo combinato (IGCC) e Impianti Nord" della società Sarlux S.r.l. sito nel Comune di Sarroch (CA).

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" e in particolare l'articolo 10;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 settembre 2007, n. 153, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008, di cui all'avviso sulla Gazzetta ufficiale del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;



VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 33, del 17 febbraio 2012, di modifica della composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui al decreto DSA-DEC-2009-230 del 24 marzo 2009 rilasciata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla società Sarlux S.r.l (ex Saras S.p.A.) (nel seguito indicata come il Gestore) per l'esercizio del complesso "Raffineria e Impianto di Gassificazione a ciclo combinato (IGCC)" sito nel Comune di Sarroch (CA),

VISTE le istanze presentate dal Gestore con nota prot. n. 586 del 30 dicembre 2014 e con nota prot. n. 642 del 3 marzo 2015 per l'applicazione delle deroghe previste ai punti 3.3 e 3.4 della parte I dell'Allegato II alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ai fini dell'adeguamento ai valori limite previsti dall'art. 273, comma 3, del medesimo decreto;

VISTO il Decreto del Ministro n. 286 del 21 dicembre 2015, con il quale sono state parzialmente accolte le istanze del Gestore del 30/12/2014 e del 03/03/2015, alle condizioni di cui al parere istruttorio reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. CIPPC-00-2015-2388 del 4 dicembre 2015, allegato al citato decreto 286/2015;

VISTO, in particolare, il punto 2 (pag. 39) e il punto 4 (pag. 40) del citato parere istruttorio reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. CIPPC-00-2015-2388 del 4 dicembre 2015, che specificatamente prevedono che i VLE (valori limite di emissione) ivi riportati si intendono autorizzati nelle more del riesame per l'applicazione delle BAT Conclusions, e comunque non oltre il 31 dicembre 2016";

VISTA la nota prot. 10224 del 15/4/2016, con la quale la competente Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA) ha comunicato che con il decreto prot. 128/DVA dell'8 aprile 2016 è stato disposto l'avvio del procedimento inerente il riesame complessivo dell'AIA del 24 marzo 2009, da ultimo modificata con DM n. 286 del 21 dicembre 2015, chiedendo contestualmente la trasmissione, entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo decreto, della prevista tariffa e della documentazione necessaria a procedere al riesame stesso; tale procedimento è finalizzato all'adeguamento alle pertinenti "Conclusioni sulle BAT" relative al settore della raffinazione di cui alla decisione di esecuzione 2014/738/UE del 9 ottobre 2014 della Commissione dell'Unione Europea pubblicata il 28 ottobre 2014 (ID 87/1056);



VISTA la nota prot. 15017 del 06/06/2016, con la quale la DVA ha concesso la proroga, richiesta dal Gestore con nota prot. 1059 del 30/05/2016 (acquisita al prot. DVA n. 14635 del 31/05/2016), per la presentazione della documentazione necessaria per procedere al riesame dell'AIA di cui all'ID 87/1056;

VISTA la nota pec del 28/07/2016 (acquisita al prot. DVA n. 19919 del 29/07/2016 e al n. DVA n. 20424 del 03/08/2016), con cui il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta ai fini del citato procedimento di riesame dell'AIA (ID 87/1056);

VISTA la nota prot. CIPPC 1579/2016 del 21 ottobre 2016 con la quale il Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso un parere istruttorio conclusivo finalizzato ad allineare la durata della previsione di cui ai punti 2 e 4 del citato parere istruttorio, reso con nota prot. CIPPC-00-2015-2388 del 4 dicembre 2015, alla conclusione del citato procedimento di riesame di cui all'ID 82/1056;

VISTO il verbale conclusivo della seduta del 17 novembre 2016 della Conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., trasmesso ai partecipanti con nota prot. DVA 28208 del 21/11/2016;

VISTA la nota prot. n. 21447/STA del 16 novembre 2016, acquisita agli atti della Direzione il 18 novembre 2016 al prot. n. 28059, con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ha trasmesso contributi istruttori relativi alla collocazione dell'installazione in area SIN;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza dei servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

CONSIDERATO che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza dei servizi, cui sarà data notizia dell'emanazione del presente decreto, dopo il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, hanno in ogni caso facoltà di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VERIFICATO che la partecipazione del pubblico al procedimento è stata garantita presso la Direzione Generale e che inoltre i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili su *internet* sul sito ufficiale del Ministero;



RILEVATO che sono pervenute ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e degli articoli 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, osservazioni del pubblico relative all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;

FATTO SALVO il rispetto degli obblighi ricollegabili alla ubicazione dello stabilimento all'interno di aree perimetrate del S.I.N. del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, di cui al D.M. n.468 del 18 settembre 2001, nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione;

VISTA la nota prot. DVA 28912 del 29 novembre 2016, con la quale il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

DECRETA

Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare DSA-DEC-2009-230 del 24 marzo 2009, come modificato dal DM 286 del 21 dicembre 2015, per l'esercizio del complesso "Raffineria, Impianto di Gassificazione a ciclo combinato (IGCC) e Impianti Nord" sito nel Comune di Sarroch (CA) della società Sarlux S.r.l., identificata dal codice fiscale 02093140925, con sede legale in S.S.Sulcitana 195 km 19 – 09018 Sarroch (CA), ed i relativi allegati sono aggiornati con le modifiche di cui al parere istruttorio reso con nota prot. . CIPPC 1579/2016 del 21 ottobre 2016 dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC, allegato e parte integrante del presente decreto.

Rimangono valide tutte le altre prescrizioni del vigente decreto di autorizzazione integrata ambientale

Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della Salute, che potrà chiedere il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.

Gian Luca Galletti






Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0025799/DVA del 24/10/2016

CIPPC 1579/2016

del 21/10/2016

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Rif. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da SARLUX
S.r.l (ex Versalis) - Impianto Complesso "Raffineria + IGCC" - ID 1056 - Modifica al D.M.
n. 286 del 21 dicembre 2015

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo relativo alla proroga dei tempi di cui al DM in oggetto.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.





**Commissione Istruttoria IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
Sarlux S.r.l. di Sarroch (CA)**

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Modifica al
D.M. n. 286 del 21 dicembre 2015

Gestore	Sarlux Srl
Località	Sarroch (CA)
Gruppo Istruttore	Dott. Chim. Marco Mazzoni – Referente
	Dott. Chim. Paolo Ceci
	Dott. Ing. Marco Antonio Di Giovanni
	Dott. Ing. Alberto Pacifico
	Dott.ssa Daniela Manca – Regione Sardegna
	Dott. Ing. Michele Camoglio – Provincia di Cagliari
	Avv. Salvatore Mattana – Comune di Sarroch



Commissione Istruttoria IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
Sarlux S.r.l. di Sarroch (CA)

- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/153/07 del 25 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 ottobre 2007 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;
- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 20 marzo 2012 di nomina della Commissione istruttoria AIA-IPPC;
- La Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale;
- Vista la nota del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC/1339/2016 dell'8/09/2016 che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale per la Raffineria Sarlux Srl sita nel comune di Sarroch (CA) al Gruppo Istruttore così costituito:
 - Dott. Chim. Marco Mazzoni – Referente del GI
 - Dott. Chim. Paolo Ceci
 - Dott. Ing. Marco Antonio Di Giovanni
 - Dott. Ing. Alberto Pacifico
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - Dott.ssa Daniela Manca - Regione Sardegna
 - Dott. Ing. Michele Camoglio – Provincia di Cagliari
 - Avv. Salvatore Mattana – Comune di Sarroch
- Visto il Decreto AIA prot. DSA-DEC-2009-230 del 24/03/2009 rilasciato a SARAS S.p.A. per l'esercizio della raffineria sita nel comune di Sarroch (CA);
- Vista la nota prot. DVA-2015-9845 del 13/04/2015 con cui la DVA ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica sostanziale dell'AIA (**ID 87/848**) finalizzato anche alla valutazione dell'istanza del Gestore di applicazione, alle emissioni di SO₂, NO_x e polveri ai camini 18/19, 25 ed E11 della raffineria, delle deroghe di cui ai punti 3.3 e 3.4 della Parte I dell'allegato II



Commissione Istruttoria IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
Sarlux S.r.l. di Sarroch (CA)

alla parte quinta del citato D.lgs. 152/06, ai fini dell'adeguamento ai nuovi limiti emissivi di cui all'Art. 273, comma 3, del medesimo decreto legislativo;

- Visto il Decreto del Ministro n. 286 del 21 dicembre 2015, con il quale è stata accolta l'istanza del Gestore alle condizioni di cui al parere istruttorio reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. n. CIPPC-00-2015-2388 del 04/12/2015;
- Visto, in particolare, il paragrafo 5 punto 2 del citato parere istruttorio reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. n. CIPPC-00-2015-2388 del 04/12/2015, che indica nella data ultima del 31/12/2016 la scadenza delle deroghe di cui ai punti 3.3 e 3.4 della Parte I dell'allegato II alla parte quinta del citato D.lgs. 152/06, ai fini dell'adeguamento ai nuovi limiti emissivi di cui all'Art. 273, comma 3, del medesimo decreto legislativo;
- Visto che con il decreto prot. 128/DVA dell'8 aprile 2016 è stato disposto l'avvio del procedimento inerente il riesame complessivo dell'AIA rilasciata con Decreto prot. DSA-DEC-2009-230 del 24/03/2009, da ultimo modificata con D.M. n. 297 del 23 dicembre 2015, chiedendo contestualmente la trasmissione, entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo decreto, della prevista tariffa e della documentazione necessaria a procedere al riesame stesso; tale procedimento è finalizzato all'adeguamento alle pertinenti "conclusioni sulle BAT" relative al settore della raffinazione di cui alla decisione di esecuzione 2014/738/UE del 9 ottobre 2014 della Commissione dell'Unione Europea pubblicata il 28 ottobre 2014 (**ID 87/1056**);
- Considerate le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti;
- Vista la nota di trasmissione della bozza di Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 4-10-2016 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente N. Prot. CIPPC 1464/2016 del 12-10-2016 comprendente i relativi allegati circa l'approvazione e, in



**Commissione Istruttoria IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
Sarlux S.r.l. di Sarroch (CA)**

particolare, il parere espresso dalla Regione Sardegna, acquisito agli atti istruttori con N. Prot. CIPPC 1463/2016 del 12-10-2016;

- Considerato che, essendo intervenuto, con decreto prot. 128/DVA dell'8 aprile 2016, l'avvio del procedimento di riesame per l'adeguamento alle BAT conclusions (ID 87/1056), si ritiene opportuno allineare la durata della previsione di cui al paragrafo 5 punto 2 del citato parere istruttorio, reso con nota prot. CIPPC-00-2015-2388 del 04/12/2015, alla conclusione del citato procedimento di riesame di cui all'ID 87/1056;

**il Gruppo Istruttore
ritiene**

che la data di scadenza delle deroghe di cui al paragrafo 5 punto 2 del parere istruttorio prot. CIPPC-00-2015-2388 del 04/12/2015, approvato con il D.M. n. 286 del 21 dicembre 2015, debba essere prorogata alla conclusione del procedimento di riesame (ID 87/1056) avviato con decreto prot. 128/DVA dell'8 aprile 2016 per l'adeguamento alle pertinenti BAT conclusions.